

## **CONSORZIO DI M.F. "RU DE DOIRE"**

Sede legale Sarre loc. les Angelins 93 – 11010 Sarre  
Sede amministrativa c/o Federation des Cooperatives Valdotaines  
Loc. Grand Chemin 33/D – 11020 Saint Christophe  
0165 278218 – fax 0165 235159  
m.juglair@federation.it

OGGETTO : Definizione rapporti e ruolo consortile .

Il C.M.F. Ru de Doire è stato riconosciuto con Decreto del Presidente della Giunta regionale in data 2 ottobre 2003 ed è costituito tra tutti i proprietari degli immobili agricoli ed extragricoli situati nell'ambito del perimetro del relativo comprensorio territoriale.

Come statuito dall'art. 3 della legge regionale n. 3/2001 la partecipazione al consorzio, per i proprietari degli immobili situati all'interno del relativo comprensorio, che ricevono o possono ricevere benefici dall'attività di miglioramento fondiario, **è obbligatoria**. Non è necessario, pertanto, sottoscrivere alcuna adesione formale al Consorzio, poiché il fatto stesso di possedere un bene immobile ricadente nel comprensorio di per sé solo determina l'insorgere della qualità di consorziato. A nulla rileva poi che il bene suddetto sia agricolo poiché la legge parla di immobili agricoli ed extragricoli.

Con riguardo all'obbligo di contribuzione da parte dei consorziati, la legge regionale n°3/2001 all'art. 13 statuisce che il Consorzio può imporre contributi per l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere, nonché in genere per la gestione consortile, demandando la disciplina dei criteri di riparto agli statuti dei singoli consorzi.

Sul punto il C.M.F. Ru de Doire all'art. 45 dello Statuto ha stabilito che le spese per la gestione consortile sono ripartite in ragione del beneficio conseguito o conseguibile da parte degli immobili interessati. Ne consegue che il fatto stesso di far parte del Consorzio e di poterne trarre un beneficio determina l'insorgenza dell'obbligo di contribuzione in capo al consorziato. Sulla conseguibilità del beneficio precisiamo che, come stabilito al p.to 1 del regolamento consortile, il Consorzio ha l'obbligo di tenere in ordine solamente il canale principale e le sue bocche di scarico, rimanendo ad esclusivo onere dei singoli utenti sia le spese per l'allaccio al canale principale sia le spese di mantenimento delle bocche che non attingono direttamente al canale principale.

Il fatto che un'utenza non benefici dell'acqua del Consorzio a nulla rileva poiché il Consorzio non è tenuto a trasportare l'acqua alle singole proprietà, bensì solamente a mantenere in corretto stato d'uso il canale principale.

Sottolineiamo inoltre che i regolamenti dei Comuni di Aosta e di Sarre relativamente all'uso e distribuzione dell'acqua potabile sanciscono il divieto di utilizzo della stessa per innaffiare aiuole e giardini ed altri usi estranei all'uso domestico familiare.